

Infine ha ritenuto *“auspicabile che gli obiettivi operativi fissati nel Bilancio Preventivo 2007 siano più di dettaglio anche con riferimenti numerici e sotto-obiettivi semestrali e che gli obiettivi operativi fissati nel Bilancio Preventivo 2007 siano esplicitamente riferiti agli obiettivi strategici”*.

Il 2007 è stato il 1° esercizio commissariale dell'Ente dopo nove esercizi consiliari consecutivi.

L'anno è stato largamente positivo sotto tutti i punti di vista, dal finanziario al gestionale. I conti dell'Ipost tornano a migliorare con crescenti avanzi di competenza e saldi di cassa assolutamente importanti. La qualità nei servizi di previdenza, la continua innovazione nella assistenza, l'attenzione ai più bisognosi, il credito di anno in anno più disponibile, la vicinanza a tutti gli iscritti sono stati anche nel 2007 il fulcro del nostro successo.

Cambiare nella continuità, riuscire a rimanere se stesso migliorando anno dopo anno, questo è stato l'elemento vincente dell'Ipost in tutti questi anni.

Ed è su queste solide fondamenta che noi vogliamo erigere metaforicamente la nostra nuova sede di via Spinola, una sede moderna, funzionale, che nascerà e vivrà in armonia con la città che la ospita e con le persone che ci lavoreranno.

Una sede che, con una struttura informatica di avanguardia e con il giusto personale in numero, professionalità e formazione, renderà il nostro Ente pronto alla nuova e più grande sfida: l'allargamento della platea di riferimento con la liberalizzazione del mercato postale nel 2011.

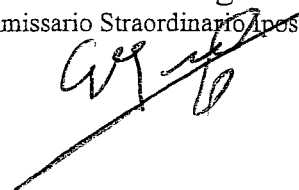
Sì, questo è il nostro naturale sbocco, la nostra naturale evoluzione.

In questi anni abbiamo risanato l'Ente, salvandolo dalla incorporazione e rendendolo forte nelle sue gestioni. Abbiamo garantito ad iscritti e pensionati una alta qualità nei servizi, non disgiunta da bilanci sempre positivi con una cassa più che florida. Ci siamo fatti conoscere per le nostre attività ben oltre i confini del mondo postale e previdenziale con la forza dei nostri numeri e con innovative

iniziative culturali.

Ora è naturale guardare oltre, nutrire la sana ambizione di portare la propria esperienza, il proprio saper fare, i propri progetti verso nuovi orizzonti, verso l'intera categoria postale.

Giovanni Ialongo
Commissario Straordinario Ipost



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 192

L'anno 2008, il giorno 22 del mese di aprile, in Roma, presso la sede di viale Asia numero 67, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ipost.

Sono presenti il Dr. Stefano Tomasini (presidente), il Dr. Davide Giuseppe Galbusera (componente effettivo) ed il Dr. Enrico Pacifico (componente effettivo).

Assiste alla riunione la Dr.ssa M. Domenica Carnevale, Dirigente del Servizio Contabilità e Finanza.

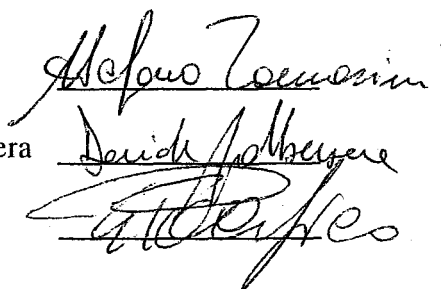
Il collegio, a conclusione dell'esame svolto anche nei giorni precedenti sul rendiconto finanziario, sulla situazione amministrativa sul conto economico, sulla situazione patrimoniale e sulle scritture contabili, ha redatto l'allegata relazione al Bilancio Consuntivo 2007.

Il Collegio dei revisori

Stefano Tomasini

Davide Giuseppe Galbusera

Enrico Pacifico

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Stefano Tomasini', the second is 'Davide Galbusera', and the third is 'Enrico Pacifico'. Each signature is written over a horizontal line.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSA

Il rendiconto generale dell'Istituto Postelegrafonici per l'esercizio 2007 è stato redatto secondo le disposizioni e gli schemi stabiliti dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli enti pubblici di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e dal regolamento dell'Ente elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del citato D.P.R. approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2006 con delibera n. 10.

Gli schemi di bilancio previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 hanno trovato applicazione a partire dall'esercizio 2005, il preventivo dell'esercizio 2007 è stato redatto con i medesimi criteri del rendiconto generale, tenuto conto che lo stato patrimoniale relativo all'anno 2006 è stato riclassificato secondo le impostazioni del D.P.R. 97/2003.

Il rendiconto generale è composto dai seguenti documenti:

1. Rendiconto Finanziario Decisionale (allegato 9);
2. Rendiconto Finanziario Gestionale (allegato 10);
3. Conto Economico (allegato 11);
4. Quadro Riclassificazione Risultati Economici (allegato 12);
5. Stato Patrimoniale (allegato 13);
6. Nota Integrativa
7. Situazione Amministrativa (allegato 15).

Risultano predisposti tanti bilanci quante sono le gestioni amministrate: sei gestioni ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo Credito, Mutualità, Immobili, Cassa Integrativa Personale ex ASST) e tre gestioni stralcio (Buonuscita, Attività Sociali-Mense e Restanti attività sociali).

La sintesi delle varie gestioni è compiuta mediante la predisposizione di un bilancio consolidato, che l'Ente ha correttamente redatto nel rispetto dell'articolo 49 del D.P.R. n. 97/2003 e del regolamento di contabilità dell'ente approvato definitivamente il 14 febbraio 2006, i dati della presente relazione sono espressi in milioni di euro.

Prima di procedere all'esame del rendiconto, il collegio ritiene opportuno premettere che al bilancio di previsione dell'esercizio 2007 sono state apportati, nel corso della gestione, due provvedimenti di variazione approvati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibere numero 8/07 del 25 luglio 2007 e numero 15/07 del 19 dicembre 2007, sulle quali il Collegio ha espresso il proprio parere rispettivamente nei verbali numero 174 dell'11 luglio 2007 e numero 183 del 26 novembre 2007.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario 2007 chiude con un avanzo finanziario di competenza pari ad € 44,977 milioni (nel 2006 l'avanzo è stato di € 23,356 milioni), che scaturisce dalla differenza tra il totale delle entrate accertate, pari ad € 2.822,242 milioni ed il totale delle spese impegnate, pari ad € 2.777,265 milioni.

In particolare, il risultato finanziario deriva dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente di € 71,640 milioni ed il disavanzo in conto capitale di € 26,663 milioni.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio risulta essere pari ad € 2.097,624 milioni che, rispetto a quello del precedente esercizio (€ 2.051,965 milioni), manifesta un incremento di € 45,659 milioni determinato dall'avanzo finanziario pari ad € 44,977 milioni e dall'insussistenza dei residui riaccertati pari ad € 0,682 milioni.

Il conto economico registra un avanzo pari ad € 66,514 milioni (disavanzo di € 255,449 milioni nel 2006), derivante dal saldo positivo di parte corrente (€ 71,640 milioni) integrato dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari quali:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali: € -4,659 milioni,
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali: € -0,297 milioni,
- accantonamento ai fondi per rischi: € -0,638 milioni,
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui: € 2,124 milioni,
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui: € -1,656 milioni.

La situazione patrimoniale presenta attività pari ad € 2.509,854 milioni e passività (escluso il patrimonio netto) pari ad € 109,844 milioni, nel 2006 la situazione patrimoniale presentava un attivo di € 2.463,614 milioni e passività (escluso il patrimonio netto) pari ad € 130,118 milioni.

Il patrimonio netto è pari ad € 2.400,010 milioni, nel 2006 era pari ad € 2.333,496 milioni ed ha subito un incremento di € 66,514 milioni corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio 2007.

Le attività risultano costituite dalle seguenti voci:

- disponibilità liquide: € 1.443,681 milioni (€ 1.346,325 milioni nel 2006);
 - residui attivi: € 759,872 milioni (€ 831,931 milioni nel 2006);
 - immobilizzazioni finanziarie: € 238,217 milioni (€ 216,259 milioni nel 2006);
 - immobilizzazioni materiali: € 61,760 milioni (€ 66,276 milioni nel 2006);
 - immobilizzazioni immateriali: € 6,324 milioni (€ 2,823 milioni nel 2006);
- il totale delle attività ammonta così ad € 2.509,854 milioni (€ 2.463,614 milioni nel 2006).

Le passività (escluso il patrimonio netto) sono rappresentate dalle seguenti voci:

- residui passivi: € 105,929 milioni (€ 126,291 milioni nel 2006);
 - fondi per rischi ed oneri: € 3,915 milioni (€ 3,826 milioni nel 2006);
- il totale delle passività, escluso il patrimonio netto, ammonta così ad € 109,844 milioni (€ 130,117 milioni nel 2006).

Il patrimonio netto dell'esercizio 2007 è pari ad € 2.400,010 milioni (€ 2.333,496 milioni nel 2006) ed è così rappresentato:

- riserve di rivalutazione: € 53,300 milioni (€ 53,300 milioni nel 2006);
- avanzi economici portati a nuovo: € 2.280,195 milioni (€ 2.535,645 milioni nel 2006);
- avanzo economico dell'esercizio: € 66,514 milioni (disavanzo di € 255,449 milioni nel 2006).

Sull'analisi delle singole partite e della situazione dei residui attivi e passivi, si rinvia a quanto esposto nella relazione illustrativa redatta dalla Direzione Generale, si fa presente che si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi per tutte le gestioni, con delibera del Commissario Straordinario numero 17/08 dell'11 aprile 2008, con delibera numero 3/08 in data odierna del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e verbale n. 189 del 31 marzo 2008 redatto dal Collegio dei Revisori.

Riguardo agli investimenti mobiliari, si pone in evidenza che:

- a) quanto ad € 28,946 milioni, si riferiscono alla gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST per il reinvestimento in titoli Poste Vita operato a suo tempo sulle disponibilità provenienti dal rimborso dei buoni fruttiferi postali;
- b) quanto ad € 20,000 milioni, si riferiscono alla gestione Quiescenza per l'acquisto di Buoni fruttiferi postali;
- c) quanto ad € 0,181 milioni, sono rappresentati dalle azioni sottoscritte e versate del capitale sociale della società partecipata con l'INPS, denominata Italia Previdenza – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni con sede a Roma in via Carlo Spinola n. 11; l'ultimo bilancio approvato è quello al 31 dicembre 2006 che presenta un utile netto di € 0,001 milioni ed il patrimonio netto a tale data è così costituito: capitale sociale € 0,500 milioni, riserva legale € 0,013 milioni e utili portati a nuovo € 0,068 milioni. L'istituto Postelegrafonici detiene numero 7 certificati azionari del valore nominale di € 0,025 milioni cadauno, pari al 35% del capitale sociale.

La consistenza di cassa al termine dell'esercizio 2007 è pari ad € 1.443,681 milioni, derivante dalla somma algebrica dei seguenti movimenti:

- consistenza di cassa all'1 gennaio 2007: € 1.346,324 milioni;
- riscossioni in conto competenza: € 2.184,323 milioni;
- riscossioni in conto residui: € 708,536 milioni;
- pagamenti in conto competenza: € -2.694,001 milioni;
- pagamenti in conto residui: € -101,501 milioni.

La consistenza finale di cassa di € 1.443,681 milioni risulta così depositata:

- Istituto Cassiere Banca Intesa: € 22,116 milioni;
- Conti correnti postali: € 33,855 milioni;
- Tesoreria centrale dello Stato c/c fruttifero: € 73,292 milioni;
- Tesoreria centrale dello Stato c/c infruttifero: € 1.314,418 milioni.

Si constata che la liquidità è depositata in massima parte nel conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di tesoreria unica, di cui alla legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPCM 3 febbraio 1989, tabella B, annessa alla legge 720/1984 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria si riferiscono ai ricavi degli immobili cartolarizzati.

Ai sensi e per gli effetti della succitata normativa l'Istituto Postelegrafonici può detenere attualmente, al di fuori della Tesoreria Centrale dello Stato, l'importo di € 118,785 milioni (ex lire 230 miliardi), compresi i titoli in portafoglio considerati liquidità dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le risultanze economico-finanziarie dell'esercizio (espresse in milioni di €) sono evidenziate nel prospetto che segue ove è riportato l'andamento storico (ultimi cinque anni) degli avanzi sia finanziari di competenza che di amministrazione, della consistenza di cassa e del patrimonio netto realizzati dall'Istituto Postelegrafonici:

	2003	2004	2005	2006	2007
Avanzo finanziario di competenza	95,528	21,743	6,256	23,356	44,977
Consistenza di cassa	1.065,252	1.315,105	1.322,933	1.346,324	1.443,681
Avanzo di amministrazione	2.275,497	2.297,204	2.307,627	2.051,965	2.097,624
Avanzo economico di esercizio	113,699	27,380	18,912	-255,449	66,514
Patrimonio netto	2.542,653	2.570,033	2.588,945	2.333,496	2.400,010

BILANCIO DELLE SINGOLE GESTIONI

Gestione Quiescenza

La gestione Quiescenza cura la corresponsione delle pensioni a tutto il personale postelegrafonico.

Il rendiconto finanziario della gestione Quiescenza registra nel 2007 un avanzo di competenza di € 31,911 milioni (nel 2006 un avanzo di competenza € 12,614 milioni) costituito dalla differenza tra l'avanzo di parte corrente di € 57,883 milioni ed il disavanzo di parte capitale di € 25,972 milioni.

Le entrate correnti accertate ammontano ad € 2.193,326 milioni (nel 2006 € 2.067,244 milioni) rispetto alle previsioni di € 2.218,167 milioni; le entrate correnti accertate hanno subito un decremento di € 24,841 milioni rispetto alle previsioni definitive.

Le uscite correnti, impegnate per € 2.135,442 milioni, sono ascrivibili per la maggior parte alle spese per prestazioni istituzionali ammontanti ad € 2.097,789 milioni (rispetto ad € 2.007,567 milioni del 2006).

Le spese in conto capitale per complessivi € 26,510 milioni sono costituite principalmente da:

- € 20,000 milioni per l'acquisto dei buoni postali fruttiferi;
- € 0,435 milioni per indennità anzianità al personale cessato dal servizio;
- € 2,500 milioni per concessione mutui edilizi a personale dipendente;
- € 2,537 milioni per Hardware/Software.

Le entrate per contributi previdenziali e le spese relative ai trattamenti pensionistici evidenziano i seguenti risultati:

A – Entrate per contributi in milioni di €		
Totale contributi accertati (8,55% + 23,80%)	1.363,710	
Totale contributi Fondo Pensioni	6,447	
Totale Fondo Solidarietà D.L. 97n.13	15,164	
Totale riscatto laurea	4,390	
Contributi prosecuzione volontaria	35,722	1.425,483
B – Spese per trattamenti pensionistici		
Pensioni lorde	2.097,789	
Pensioni ex UP a carico Ministero Tesoro	-727,864	
Recupero pensioni	-20,029	1.349,896
Differenza (A-B)		75,587
Incidenza % pensioni nette a carico Ipost su contributi		94,69%

La tabella su esposta evidenzia che la spesa pensionistica netta a carico dell'Ipost assorbe il 94,69% dei contributi previdenziali.

Da un punto di vista economico, la gestione registra un avanzo globale di € 54,742 milioni che incrementa il netto patrimoniale da € 1.704,113 milioni ad € 1.758,855 al termine dell'esercizio 2007.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- risultato operativo: € 34,307 milioni;
- proventi ed oneri finanziari: € 19,260 milioni;
- proventi ed oneri straordinari: € 1,191 milioni;
- risultato prima delle imposte: € 54,758 milioni;
- imposte dell'esercizio: € 0,016 milioni;
- avanzo economico: € 54,742 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa al 31 dicembre 2007 di € 1.072,641 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 27,902 milioni,
- istituto cassiere: € 5,591 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 1.039,148 milioni,

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2007	1.072.640.710,44
Residui attivi 31 dicembre 2007	737.605.360,91
Residui passivi 31 dicembre 2007	-87.468.098,24
Avanzo di amministrazione 2007	1.722.777.973,11
Avanzo di amministrazione disponibile	1.722.777.973,11

Anche il rapporto tra iscritti e pensionati, che risulta pari ad 1,16, si presenta in tendenziale riduzione essendo influenzato soprattutto dalla politica sul personale attuata da Poste Italiane.

Il bilancio tecnico attuariale, predisposto in collaborazione con l'INPS e presentato al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 23 ottobre 2007, ma non ancora adottato, è stato redatto sulla base del quadro normativo che disciplina la Gestione Quiescenza e delle ipotesi demografiche sull'andamento futuro del numero degli iscritti ed evidenzia un peggioramento della situazione finanziaria, sia nella proiezione a dieci anni che a trenta anni.

Il Collegio dei Revisori ritiene indispensabile per l'Istituto Postelegrafonici adottare il bilancio tecnico attuariale, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia e ritiene altresì necessario proseguire costantemente nel monitoraggio dell'attività gestionale, al fine di porre in essere ogni possibile iniziativa, anche di carattere legislativo, volta ad assicurare nel tempo l'equilibrio della gestione.

Gestione Assistenza

La gestione Assistenza provvede all'erogazione di benefici a favore dei figli dei dipendenti postelegrafonici (centri vacanze, borse di studio, sussidi scolastici, corsi di formazione, studentati, amministrazione della casa di riposo per anziani e dello studentato).

La gestione registra un avanzo finanziario di competenza di € 0,776 milioni determinato da un avanzo di parte corrente di € 1,046 milioni e da un disavanzo di parte capitale di € 0,270 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 18,428 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 0,336 milioni,
- istituto cassiere: € 0,870 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 14,136 milioni,
- conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato: € 3,086 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2007	18.427.763,44
Residui attivi 31 dicembre 2007	970.348,69

Residui passivi 31 dicembre 2007	-5.748.529,43
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2007	13.649.582,70
Avanzo di amministrazione disponibile	13.649.582,70

Le entrate correnti, pari ad € 6,147 milioni, hanno avuto un incremento di 0,929 milioni rispetto alle previsioni; le spese di parte corrente, impegnate per € 5,101 milioni, si discostano dalla previsione, pari ad € 5,803 milioni, di € 0,702 milioni.

Sotto il profilo economico, la gestione chiude con un avanzo di € 0,970 milioni.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- Risultato Operativo: € 0,789 milioni;
- Proventi ed oneri finanziari: € 0,107 milioni;
- Proventi ed oneri straordinari: € 0,119 milioni;
- Risultato prima delle imposte: € 1,015 milioni;
- Imposte dell'esercizio: € 0,045 milioni;
- Avanzo economico: € 0,970 milioni.

Il patrimonio netto della gestione, a seguito dell'avanzo economico conseguito nel 2007, passa da € 22,807 milioni ad € 23,778 milioni.

Gestione Fondo Credito

La gestione fondo credito provvede all'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali.

Il risultato della gestione evidenzia un avanzo finanziario di competenza di € 14,147 milioni, rappresentato da un avanzo di parte corrente di € 20,786 milioni ed un disavanzo di parte capitale di € 6,639 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 87,313 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 0,524 milioni,
- istituto cassiere: € 8,649 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 78,141 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2007	87.313.942,21
Residui attivi 31 dicembre 2007	1.827.210,91
Residui passivi 31 dicembre 2007	-2.986.078,33
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2007	86.155.074,79
Avanzo di amministrazione disponibile	86.155.074,79

Le entrate correnti pari ad € 23,420 milioni risultano superiori rispetto alla previsione di € 0,459 milioni; le uscite correnti pari ad € 2,634 milioni sono inferiori alle previsioni definitive di € 0,953 milioni.

Le entrate in conto capitale, pari ad € 52,619 milioni risultano superiori alla previsione di € 10,546 milioni; le uscite in conto capitale pari a € 59,258 milioni sono inferiori alle previsioni definitive per € 0,138 milioni.

L'avanzo economico conseguito pari ad € 20,381 milioni incrementa il patrimonio netto della gestione che da € 242,186 milioni al termine dell'esercizio 2006 passa ad € 262,567 milioni al termine dell'esercizio 2007.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti risultati:

- Risultato Operativo: € 14,352 milioni;
- Proventi ed oneri finanziari: € 6,935 milioni;
- Proventi ed oneri straordinari: € -0,055 milioni;
- Risultato prima delle imposte: € 21,232 milioni;
- Imposte: € 0,851 milioni;
- Avanzo economico: € 20,381 milioni.

Gestione Mutualità

La gestione mutualità gestisce i fondi assicurativi costituiti volontariamente dai lavoratori postelegrafonici.

La gestione presenta un disavanzo finanziario di competenza di € 1,613 milioni, costituito dalla differenza tra un disavanzo di parte corrente di € 1,720 milioni ed un avanzo in conto capitale di € 0,107 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 43,081 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 2,208 milioni,
- istituto cassiere: € 1,983 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 38,204 milioni,
- conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato: € 0,686 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2007	43.081.470,78
Residui attivi 31 dicembre 2007	155.361,81
Residui passivi 31 dicembre 2007	-1.837.561,44
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2007	41.399.271,15
Avanzo di amministrazione disponibile	41.399.271,15

Le entrate in conto capitale di € 1,555 milioni sono costituite dal rimborso di prestiti che l'ente ha concesso al personale Poste e le uscite in conto capitale di € 1,448 milioni sono dovute alle concessioni di prestiti agli iscritti.

Le entrate correnti pari ad € 2,751 milioni risultano inferiori rispetto alla previsione di € 0,685 milioni; le uscite correnti pari ad € 4,472 milioni sono inferiori alle previsioni definitive di € 0,582 milioni.

Il numero di iscritti da 24.000 al 31 dicembre 2006 si è ridotto a 23.150 unità nel corso dell'esercizio 2007.

Il conto economico registra un disavanzo di € 2,007 milioni al termine dell'esercizio 2007 ed il patrimonio netto della gestione decrementa da € 49,054 milioni ad € 47,047 milioni al termine dell'esercizio 2007.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti risultati:

- Risultato Operativo: € -2,143 milioni;
- Proventi ed oneri finanziari: € 0,203 milioni;
- Proventi ed oneri straordinari: € -0,038 milioni;
- Risultato prima delle imposte: € -1,978 milioni;
- Imposte: € 0,029 milioni;
- Disavanzo Economico: € 2,007 milioni.

Gestione Immobili

La gestione immobiliare provvede all'amministrazione dei beni immobili appartenenti alle varie gestioni ivi compresa quella dell'ex Cassa Integrativa ASST.

Il conto della gestione presenta un disavanzo di competenza di € 2,210 milioni, costituito dalla somma algebrica del disavanzo di parte corrente di € 1,784 milioni ed il disavanzo in conto capitale di € 0,426 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 205,510 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 2,342 milioni,
- istituto cassiere: € 0,799 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 133,811 milioni,
- conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato: € 68,558 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2007	205.509.901,87
Residui attivi 31 dicembre 2007	7.793.147,05
Residui passivi 31 dicembre 2007	-1.990.210,87
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2007	211.312.838,05
Avanzo di amministrazione disponibile	211.312.838,05

Le entrate accertate, di parte corrente, ammontano ad € 1,492 milioni, con uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di € 17,673 milioni dovuto quasi interamente a minori accertamenti per redditi patrimoniali degli immobili cartolarizzati.

Le uscite di parte corrente pari ad € 3,276 milioni, sono inferiori alla previsione di € 0,199 milioni.

Sotto l'aspetto economico la gestione presenta un disavanzo economico di € 2,999 milioni a seguito del quale il patrimonio netto da € 226,886 milioni decrementa ad € 223,887 milioni.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti risultati:

- Risultato operativo: € -2,690 milioni;
- Proventi ed oneri finanziari: € 0,678 milioni;
- Proventi ed oneri straordinari: € -0,824 milioni;
- Risultato prima delle imposte: € -2,836 milioni;
- Imposte: € 0,163 milioni;
- Disavanzo Economico: € 2,999 milioni.

Gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST

La gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST cura l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi a favore dell'ex personale statale della ASST, ai sensi del decreto legislativo del 22 gennaio 1947 numero 134, come modificato dall'articolo 36 della legge numero 325 del 12 marzo 1968 e dall'articolo 8 della legge numero 674 del 27 ottobre 1973.

La gestione ha provveduto al pagamento di numero 312 trattamenti pensionistici che nel corso dell'esercizio finanziario 2007 sono diminuiti di 21 unità. La spesa pensionistica nel 2007 è stata di € 5,671 milioni.

La gestione evidenzia un avanzo finanziario di competenza di € 1,966 milioni che è determinato dalla somma del disavanzo di parte corrente di € 4,572 milioni e dall'avanzo di parte capitale di € 6,538 milioni.

Il disavanzo di parte corrente di € 4,572 milioni scaturisce dalla differenza fra le entrate correnti di € 1,675 milioni e le uscite correnti di € 6,247 milioni.

Tale situazione finanziaria risente, come già evidenziato in precedenti occasioni, dal venire meno, per effetto della legge n. 249/97, del contributo di cui al decreto legislativo del 22 gennaio 1947 numero 134, come modificato ed integrato dall'articolo 36 della legge del 12 marzo 1968 numero 325 e dall'articolo 8 della legge del 27 ottobre 1973 numero 674.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 7,459 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 0,369 milioni,
- istituto cassiere: € 3,279 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 2,848 milioni,
- conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato: € 0,963 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2007	7.459.154,79
Residui attivi 31 dicembre 2007	11.518.875,18
Residui passivi 31 dicembre 2007	-5.846.513,37
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2007	13.131.516,60
Avanzo di amministrazione disponibile	13.131.516,60

La disponibilità di cassa risultava insufficiente per le competenze istituzionali della gestione dell'anno 2007 considerando, anche, lo scostamento fra entrate ed uscite dovuto all'alienazione degli immobili che ha ridotto notevolmente le entrate della gestione.

L'Istituto Postelegrafonici ha così ritenuto necessario chiedere un secondo riscatto parziale, effettuato nell'esercizio finanziario 2007, del capitale maturato della Polizza di capitalizzazione Postafuturo Imprese numero 09999900003, stipulata in data 23 gennaio 2001, per l'importo di € 8,260 milioni, ex articolo 9 del contratto di polizza, per provvedere al pagamento delle pensioni.

Sotto l'aspetto economico la gestione presenta un disavanzo economico complessivo di € 4,690 milioni a seguito del quale il patrimonio netto da € 46,843 milioni decrementa ad € 42,153 milioni.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti risultati:

- risultato operativo: € -5,932 milioni;
- proventi ed oneri finanziari: € 1,493 milioni;
- proventi ed oneri straordinari: € -0,042 milioni;
- risultato prima delle imposte: € -4,481 milioni;
- imposte: € 0,209 milioni;
- disavanzo economico: € -4,690 milioni.

Gestioni stralcio: gestione buonuscita, gestione attività sociali-mense e gestione restanti attività sociali

La situazione economico-patrimoniale della ex gestione buonuscita è mutata per effetto delle operazioni di riaccertamento dei residui della stessa, di cui alla delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza numero 03/08 del 22 aprile 2008, alla delibera del Commissario Straordinario numero 17/08 dell'11 aprile 2008, sulla quale il Collegio ha espresso il proprio parere.

In particolare rimangono ancora da definire le partite patrimoniali, relative agli immobili in comproprietà tra l'ex gestione buonuscita e l'Istituto, che figurano nello stato patrimoniale

dell'Ipost; in attesa di una celere definizione di quanto sopra esposto, si ritiene sia opportuna dare evidenza a tale situazione.

A seguito delle succitate operazioni di riaccertamento dei residui, si è proceduto alla definitiva eliminazione di tutte le partite correnti delle Gestioni Attività Sociali e Restanti Attività Sociali; pertanto si procederà, previo accordo con Poste Italiane S.p.a., alla definitiva destinazione delle giacenze di cassa delle due Gestioni medesime.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio ha effettuato le proprie valutazioni in aderenza a quanto previsto dall'articolo 47 del regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare, si da atto che l'ente ormai opera in aderenza con le linee organizzative di cui al documento programmatico di indirizzo 2005/2007, finalizzato al miglioramento dei processi operativi, ad una chiara identificazione delle responsabilità e delle competenze, una più incisiva attività direzionale e di coordinamento dei servizi e degli uffici, nonché l'introduzione del nuovo sistema informativo dell'Ente, che ha attivato un percorso di reingegnerizzazione dei processi operativi (Business Process Re-engineering).

Al fine di esprimere un proprio parere circa l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente, del sistema di controllo interno, nonché circa il rispetto dei principi di corretta amministrazione il Collegio rileva significativi miglioramenti con riferimento al sistema dei controlli, sulla base del quale è stato possibile formulare valutazioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi operativi e dal consolidamento dei risultati (domanda di servizi, risorse impiegate, servizi resi) e dalla loro coerenza con gli obiettivi strategici individuati dagli organi di vertice.

Con riferimento agli aspetti più significativamente contabili della gestione, motivo di perplessità è dato dal perdurare degli scostamenti ancora consistenti tra i dati del consuntivo e quelli di previsione; ciò induce alla raccomandazione di prestare attenzione all'elaborazione delle stime revisionali. Tale scostamento non permette la completa individuazione degli obiettivi fissati per l'anno di riferimento.

Ciò premesso, si attesta:

- la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in Bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di Bilancio;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati.

Tenendo anche conto di quanto indicato nella relazione illustrativa, il Collegio ritiene di poter esprimere le seguenti raccomandazioni e considerazioni:

- operare un costante monitoraggio delle entrate contributive, in relazione soprattutto alla tendenziale riduzione del rapporto iscritti/pensionati; a tal riguardo, il Collegio ribadisce l'adozione del bilancio tecnico attuariale, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, affinché si possa monitorare e verificare la sostenibilità finanziaria di medio-lungo periodo dell'ente di previdenza;
- verificare la copertura finanziaria della gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST necessaria ad assicurare ai beneficiari la futura corresponsione dei trattamenti pensionistici;
- completare le attività di liquidazione delle gestioni stralcio, nonché, relativamente all'ex Gestione buonuscita, di procedere alla risoluzione delle criticità tuttora esistenti, in modo da poter eliminare le partite ancora in Bilancio e di mettere in condizione il Commissario del fondo Buonuscita Poste di poter portare a termine la propria attività.

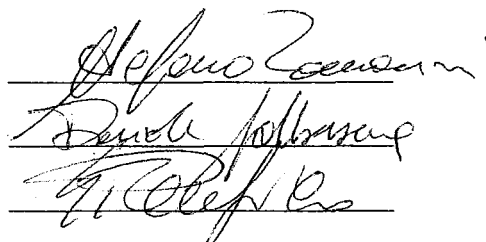
Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori dell'Istituto Postelegrafonici esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2007 da parte dei competenti organi.

Il Collegio dei revisori

Stefano Tomasini

Davide Giuseppe Galbusera

Enrico Pacifico



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is 'Stefano Tomasini', the second is 'Davide Galbusera', and the third is 'Enrico Pacifico'.